

COO/DT/PA/PAS

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali. Div3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata.

dg.prog@pec.mit.gov.it

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Oggetto: NA234 – S.S. 268 “del Vesuvio” - Lavori relativi al raddoppio da due a quattro corsie della variante dal Km 19+554 al Km 29+300: 1° lotto dal Km 19+554 al Km 23+100. Progetto definitivo.

Richiesta indizione conferenza dei servizi decisoria semplificata e accelerata ai sensi del D.P.R. N. 383/1994 e degli artt. 14 e seguenti L. 241/1990 ss.mm.ii. e del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 13 del D.L. 76/2020 conv. con L.120/2020 in combinato con l'art. 10, comma 4, del D.L. 25/2025 conv. L. 69/2025.

La scrivente Società Anas S.p.A., con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma (PEC anas@postacert.stradeanas.it) deve procedere all'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto.

L'intervento, presente nel Contratto di Programma 2021-2025 tra Anas S.p.A. e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e già elencato nel precedente Contratto di Programma 2016-2020, è finanziato con la legge di bilancio 2024.

L'intervento è considerato strategico da parte della Protezione Civile che nel suo Piano nazionale di protezione civile per il rischio vulcanico al Vesuvio lo ha individuato come *via di fuga* per le emergenze connesse all'attività vulcanica e sismica, ormai sempre più frequente nel territorio campano. Infatti, nonostante l'indirizzo governativo tenda a privilegiare lo stanziamento di risorse per interventi di manutenzione e completamento di lavori in corso, il finanziamento di questo intervento è confermato dalla legge di bilancio, ad ulteriore riprova, ove occorresse, della sua strategicità. Pertanto, si chiede a codesto Ministero di voler procedere tempestivamente all'indizione della Conferenza di servizi al fine di chiuderla nei termini previsti dal DL 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 come anche indicato dalla nota del Ministero della funzione pubblica a chiarimento dell'interpretazione dell'art. 10, comma 4, del D.L. 25/2025.

L'intervento riguarda l'ampliamento da due a quattro corsie del tratto di Strada Statale 268 "del Vesuvio", dal km 19+554 al km 29+300, suddiviso in due lotti funzionali che verranno realizzati con appalti distinti: 1° *Lotto*, oggetto della presente istanza, dal Km 19+554 al Km 23+100 e 2° *Lotto*, dal Km 23+100 al Km 29+300 che verrà approvato con altra istanza, prevede l'ampliamento della strada esistente da categoria funzionale C "*extraurbana secondaria*" a categoria funzionale B "*extraurbana principale*", ai sensi del DM del 05/11/2001.

L'opera si colloca nella regione Campania, in provincia di Napoli, nei comuni di San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino e Boscoreale.

I lavori di ampliamento, della strada esistente, interesseranno complessivamente un tratto di 4,7 km, dall'attuale Svincolo di San Giuseppe Vesuviano-Poggiomarino, allo Svincolo di Boscoreale compreso.

L'entrata in esercizio dell'infrastruttura oltre ad agevolare la gestione di eventuali emergenze connesse all'attività vulcanica e sismica, favorirà: il miglioramento della sicurezza stradale; l'incremento dell'offerta di mobilità; la riduzione dei flussi di traffico sull'autostrada A3, nel tratto compreso tra Angri e Napoli.

Il progetto rientra nella fattispecie di "procedimento in corso" prevista dalla disciplina transitoria di cui all'art. 225, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, in quanto le attività di progettazione sono state avviate nel 2021 con un contratto di progettazione formalizzato. Pertanto, il progetto è redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, riferito ai 3 livelli di progettazione, che rimane applicabile *ratione temporis* in luogo del successivo D.Lgs. 36/2023.

Tanto premesso, si chiede a codesto Ministero di voler indire la Conferenza di Servizi decisoria accelerata da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 bis della L. 241/90 ss.mm.ii. - anche ai fini del DPR 384/94 - con le semplificazioni previste dall'art. 13 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 in combinato con art. 10 comma 4 del DL 25/2025, al fine di ottenere sul progetto in argomento le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la localizzazione dell'opera e il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Finale per l'esecuzione dei lavori.

A tal fine si chiede di specificare nella nota di convocazione che:

- la determinazione da assumere è l'approvazione del progetto definitivo **NA234 – S.S. 268 "del Vesuvio" - Lavori relativi al raddoppio da due a quattro corsie della variante dal Km 19+554 al Km 29+300: 1° lotto dal Km 19+554 al Km 23+100.**

- il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lett. b), della L. n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni; ANAS S.p.A. provvederà a trasmettere le integrazioni ai soggetti che ne dovessero fare richiesta e ad aggiornare il proprio sito istituzionale a beneficio di tutte le altre Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento;
- il termine perentorio, non superiore a trenta giorni, entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza e non superiore a quarantacinque giorni per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute;
- la data della riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte nell'ambito della quale prendere atto delle rispettive posizioni, di cui all'art. 13, comma 1, lettera b), del D.L. 76/2020 da tenersi entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni;
- le determinazioni dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso, e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, specificando se siano relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero se siano discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Le predette modifiche, eventualmente necessarie ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, devono inoltre contenere una quantificazione dei costi in virtù dei principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la mancata partecipazione alla riunione o la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al punto precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni, ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si chiede, inoltre, di rammentare, ai soli Enti gestori di servizi pubblici a rete, l'obbligo di verificare e segnalare eventuali interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate in progetto, anche presentando proposte modificative e fornendo, contestualmente al proprio parere, il progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze di propria competenza con il relativo cronoprogramma e quadro economico, così come previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada); affinché gli stessi vengano integrati in un cronoprogramma complessivo di risoluzione delle

interferenze, a corredo del progetto, che risulterà vincolante per i gestori delle interferenze. Nel caso in cui i soggetti gestori dei servizi pubblici e delle infrastrutture destinate al pubblico servizio interferenti abbiano già adempiuto all'espletamento delle attività precedentemente richiamate, si richiede di confermare, tramite comunicazione, le note trasmesse citando protocollo e data delle stesse e di far presente alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo che qualora fossero a conoscenza di interferenze i cui gestori non siano inclusi negli indirizzi della presente, sono chiamati a segnalarli.

Si chiede inoltre di specificare agli Enti che i pareri endoprocedimentali dovranno essere resi nella forma del Parere Unico per ciascuna Amministrazione.

Sul progetto Definitivo è stato acquisito il parere positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 con Decreto Direttoriale MASE di concerto con il Ministero della Cultura n. 44 del 31/01/2024. Sebbene il tracciato non interferisca con aree della rete Natura 2000, ma prossimo ad alcune, nell'ambito della procedura VIA è stato presentato lo Screening d'Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, secondo le previsioni dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. che ha avuto esito positivo.

Per gli aspetti archeologici, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, con nota MIC|MIC_SABAP-NA-MET|0003018-P del 15/02/2022 ha emesso parere favorevole con prescrizioni.

Infine, si specifica che nell'ambito della conferenza di servizi dovranno essere acquisite:

- l'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, rilasciata dai Comuni territorialmente competenti, previo parere vincolante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
- l'autorizzazione Idraulica Unica (D.S.G. n.187/2022), rilasciata dalla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- il parere di Compatibilità Geomorfologica, ex art. 15 della L.R.16/16 ed ex art.13 della L.64/74 del Genio civile di Napoli;

Gli elaborati del Progetto Definitivo sono visionabili e scaricabili in formato pdf/A dagli interessati al procedimento, attraverso un sito riservato, al seguente collegamento:

[NA234_PD](#)

La comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento della Conferenza di Servizi per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della successiva dichiarazione di pubblica utilità,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 D.P.R. 327/2001, è stato effettuato secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito *web* della Regione Campania il 07/08/2025;
- Pubblicazione sull'albo pretorio *online* del comune di Boscoreale il 06/08/2025;
- Pubblicazione sull'albo pretorio *online* del comune di Poggioreale il 05/08/2025;
- Pubblicazione sull'albo pretorio *online* del comune di San Giuseppe Vesuviano il 18/08/2025;
- Pubblicazione sull'albo pretorio *online* del comune di Terzigno il 05/08/2025;
- Pubblicazione sui quotidiani *il Corriere della Sera* e *Il Mattino* ed. Napoli il 07/08/2025;
- Pubblicazione sul sito istituzionale Anas S.p.A. al seguente link: <https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>.

Gli esiti della pubblicazione del progetto relativamente alla procedura espropriativa, avviata con le modalità indicate, con le eventuali osservazioni pervenute, e le relative controdeduzioni, verranno comunicati, per gli adempimenti di competenza delle amministrazioni ai sensi della normativa vigente.

Si allegano alla presente l'elenco elaborati e l'elenco degli indirizzi degli Enti da convocare.

Si comunica infine, che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vincenzo Catone, in servizio presso la Struttura Territoriale Campania, sede di Napoli di Anas S.p.A.

Il Direttore Tecnico

Ing. Luca Bernardini

Allegati:

All.1: Lista indirizzi da convocare

All.2: Elenco Elaborati Progetto Definitivo e SIA

Riferimenti per contatti:

Responsabile per le procedure autorizzative: Arch. Fernanda Faillace, cell. 331 754 6024, e-mail: fe.faillace@stradeanas.it

Referente per le procedure autorizzative: Dott. Federico Aveni Cirino, cell. 339 588 6140, e-mail: f.avenicirino@stradeanas.it

Responsabile unico del progetto: Ing. Vincenzo Catone, cell. 335 6701200, e-mail: v.catone@stradeanas.it

Responsabile di Progetto Direzione Tecnica: Ing. Andrea Zoi, cell. 331 754 4582, e-mail: a.zoi@stradeanas.it